



LETTERA CANDIDATO

Cari concittadini,

la mia candidatura a Sindaco di San Pier d'Isonzo è caratterizzata dall'idea e dalla volontà di far partecipare ciascun cittadino alla vita civile del paese.

Quello che vi presentiamo e per cui chiediamo la vostra fiducia è il programma per amministrare San Pier d'Isonzo, ottenuto da una onesta combinazione di valori e di idee.

Per raggiungere gli obiettivi (certamente ambiziosi) che intendiamo realizzare, abbiamo formato una squadra di tre liste, composta da persone conosciute, che possono vantare competenze acquisite in questi anni, e anche da candidati nuovi, che si affacciano con entusiasmo, e per la prima volta, alla gestione della Cosa Pubblica.

Tutti insieme abbiamo deciso di darci un solo scopo:

LAVORARE PER IL BENE DEL PAESE.

Svolgeremo la nostra funzione amministrativa con spirito di servizio, misurandoci concretamente sui problemi reali.

Ascolteremo, valuteremo e decideremo per ciò che riterremo giusto e, se avremo dei dubbi sulla reale efficacia di un provvedimento, consulteremo i cittadini.

San Pier d'Isonzo è molto cambiata in questi anni. È cresciuta di numero raggiungendo una popolazione di oltre 2.000 abitanti: ciò ha visto ampliarsi la domanda quantitativa e qualitativa di servizi e strutture.

Io e Le liste che mi sostengono, vogliamo guidare questo cambiamento, realizzando le opere pubbliche necessarie; riorganizzando l'attività amministrativa e l'erogazione dei servizi comunali; per rispondere sempre di più alle esigenze dei suoi cittadini.

Si tratta di iniziare un nuovo percorso condiviso nell'interesse delle persone, perché noi abbiamo a cuore ciascuno.

Solo con la vostra fiducia e il vostro sostegno potremo raggiungere questo obiettivo. Saremo rispettosi dell'ambiente e attenti al risparmio energetico, guardando soprattutto ai bambini e alla scuola; aiutando i soggetti più deboli ed arricchendo la vita della collettività con iniziative culturali e sportive.

PREMESSA

Crediamo che San Pier d'Isonzo sia un bel posto in cui vivere e crescere.

La nostra comunità ha nell'antifascismo e nella Resistenza le sue radici e nel rispetto della Costituzione e dei diritti universali delle persone il suo presente. Radici e presente ci permettono di costruire il futuro e il futuro non si può che costruire insieme. Il nostro è un paese pieno di tesori da vedere, da condividere e da tutelare. In questa direzione è necessario attivare nuove relazioni tra tutte le importanti esperienze che il paese esprime nell'associazionismo e nello sport. L'epoca in cui viviamo richiede che molte più persone riscoprano l'importanza dello spazio pubblico e della partecipazione e l'amministrazione locale può e deve fare la sua parte per promuovere percorsi di crescita sostenibile, dare risposte ai bisogni e garantire servizi facendo rete con le varie realtà del lavoro, dell'istruzione, del volontariato, della cultura e dello sport. Ci siamo chiesti quali sono le problematiche da risolvere con urgenza e le nuove sfide da affrontare per rilanciare la nostra collettività. Si tratta delle elementi sui quali vogliamo costruire una nuova comunità più inclusiva, più accogliente e più innovativa.

PROGRAMMA ELETTORALE

Il documento che la coalizione a sostegno del candidato a sindaco Franco Cristin presenta non si articola in una serie di promesse elettorali, ma intende stabilire le linee guida sulle quali la nostra amministrazione lavorerà nel prossimo quinquennio.

Perseguiamo in particolare quei principi di solidarietà, di uguaglianza, di ricerca e recupero dei valori costituzionali, che anche l'Amministrazione di un piccolo Comune come il nostro può perseguire, tenendo presenti la trasparenza e la partecipazione.

1) Con TRASPARENZA porteremo a conoscenza dei cittadini le problematiche e gli obiettivi che saranno perseguiti dall'amministrazione. Il cittadino sarà quindi protagonista della vita amministrativa del Comune.

2) La PARTECIPAZIONE sarà intesa come la capacità di singoli, di enti o associazioni di intervenire direttamente nella GESTIONE della cosa pubblica, con le loro idee e professionalità, per il perseguimento del bene comune.

POLITICHE PER LA PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Per coinvolgere i Cittadini nella vita democratica del paese, proponiamo i seguenti strumenti:

- 1. Assemblee cittadine** di inizio mandato; per illustrare la situazione economica; a tema durante il quinquennio e a fine mandato per illustrare i risultati conseguiti;
- 2. Ristrutturazione del sito web** ed utilizzo di strumenti informatici per consentire ai Cittadini di essere sempre informati sullo svolgimento delle sedute di Consiglio Comunale.

La **democrazia partecipativa**, cioè il massimo coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative, è una realtà che ormai è esercitata in molti comuni italiani.

La possibilità per i cittadini di poter incidere, influenzare ed indirizzare le scelte dell'amministrazione (non soltanto alle scadenze elettorali) è divenuta una necessità fondamentale per impiegare in maniera condivisa le risorse economiche disponibili.

D'altra parte i partiti tradizionali si sono spesso chiusi al confronto; sono diventati autoreferenziali e si sono allontanati dalla società civile, preoccupandosi di curare i propri interessi a scapito del benessere collettivo. Di conseguenza hanno perso la capacità di rappresentare le istanze dei cittadini.

Perciò la partecipazione democratica alle scelte amministrative diventa l'unica risposta alla grave mancanza di partecipazione voluta della politica. Noi riteniamo invece che la partecipazione democratica diffusa sia necessaria e vantaggiosa per il sostegno e lo sviluppo del nostro paese.

Noi concentreremo e fonderemo **TUTTA** la nostra azione sulla democrazia partecipativa.

La partecipazione accresce il **senso di responsabilità del cittadino** dandogli voce nelle scelte dell'amministrazione. Per avviare questo percorso istituiremo un **referente alla democrazia partecipata** con il compito di organizzare le assemblee e di coinvolgere la cittadinanza.

Un'attenzione specifica sarà posta alla massima trasparenza, con l'accesso diretto ed immediato di tutti i cittadini alle decisioni assunte in Consiglio e in Giunta e, per quanto possibile, per quelle prese dai responsabili tecnici del Comune.

Si ritiene necessaria l'**attivazione** di uno **sportello a servizio del Cittadino**, per aiutarlo nei più comuni adempimenti burocratici, con la collaborazione di associazioni e categorie sindacali.

POLITICHE DI BILANCIO

Con la crisi (ma il problema si era posto anche prima), si vanno riducendo i contributi che lo Stato eroga ai Comuni.

Vi è quindi la necessità di una rigorosa politica dei conti che si baserà su:

1. Controllo delle uscite e revisione delle modalità di spesa (p.e. contenendo le consulenze al minimo), creando anche consorzi d'acquisto con altri Comuni della zona, per realizzare economie di scala.
2. Ricerca sistematica di fondi europei, destinati ai piccoli comuni, e mirati a precisi progetti, studiati, adattati, al caso nostro e successivamente attuati.
3. Lotta all'evasione fiscale al fine di redistribuire la pressione tributari in maniera equa fra tutti i contribuenti.

POLITICHE PER I GIOVANI

Sono la vera risorsa del territorio.

Le nostre liste intendono perseguire politiche giovanili a tutto campo e i giovani potranno trovare forme di aggregazione nel **centro giovani** e nella **biblioteca comunale** in quanto luogo della cultura e della memoria per antonomasia, internet point e attività di rivalutazione delle vecchie tradizioni della cultura locale.

Investire nella cultura è il modo migliore, soprattutto in una realtà piccola come la nostra, per aiutare la comunità a crescere e a raggiungere una coesione ed un'appartenenza sociale proiettata nel futuro.

La nuova biblioteca è la concretizzazione della nostra idea di cultura. Essa dovrà contenere un vastissimo patrimonio librario facilmente accessibile attraverso il prestito interbibliotecario, mediante anche, la creazione di collegamenti con biblioteche telematiche universitarie. Offrire un maggior numero di servizi con degli elevati standard qualitativi.

Dovrà essere gestita da personale volontario adeguatamente formato che presta il proprio lavoro con professionalità e passione, a titolo completamente gratuito. La nuova biblioteca, con l'acquisizione e l'organizzazione d'idonei spazi accessibili a tutti, non sarà solo un luogo di prestito libri, ma un vero Centro Culturale che ospiterà uno Spazio Incontri, uno Spazio Studio e una Ludoteca riservata agli utenti più piccoli. La nuova biblioteca diventerà il "crocevia" culturale di San Pier d'Isonzo punto d'incontro e di scambio intellettuale, di formazione e di gioco per adulti e bambini.

Sarà impegno prioritario dell'Amministrazione predisporre progetti specifici per creare possibilità di occupazione per le giovani generazioni mediante la valorizzazione delle peculiarità culturali locali paesaggistiche, artigianali, turistiche ed enogastronomiche attraverso programmi da sostenere con finanziamenti Regionali e della Comunità Europea.

POLITICHE PER GLI ANZIANI E I DISABILI

Se i giovani rappresentano il futuro, gli anziani rappresentano il passato e la memoria della società di cui costituiscono il fattore identitario.

Nella dinamica demografica del paese, sono già oggi una parte numericamente importante, e, dicono le statistiche, sono destinati a diventarlo ancora di più in futuro. La misura della civiltà di una società è data dalla cura che essa ha dei suoi anziani e dei suoi disabili.

Gli anziani costituiscono una risorsa ed un bene per il territorio di San Pier d'Isonzo, si devono valorizzare le loro conoscenze specifiche al fine di consentire la crescita dei giovani e l'integrazione socio culturale con i residenti in età adulta.

Il programma si pone fin d'ora nell'ottica di collaborare con le famiglie di queste persone per aiutarle a gestire e superare i problemi che incontreranno, capitalizzando la positiva esperienza maturata in questi anni e mettendo a frutto la preziosa collaborazione con il piano di zona sociale.

In concreto:

- verrà istituito il servizio dell'infermiere domiciliare, il quale si coordinerà con i medici di famiglia per la programmazione degli interventi;
- verrà mantenuto e potenziato il trasporto delle persone in particolari condizioni di disagio e difficoltà tramite collaborazioni con le associazioni sindacali e di volontariato;
- verrà favorito il coinvolgimento degli anziani nello svolgimento di servizi di pubblica utilità anche a supporto della stessa Amministrazione Comunale.

POLITICHE SOCIALI

In un'ottica di integrazione con il sistema sanitario, le politiche sociali rappresentano per noi un impegno qualificante del prossimo quinquennio. La rete dei servizi alla persona presenti nel territorio, forniti dal pubblico e dal privato sociale, rappresenta un patrimonio importantissimo che deve essere valorizzato e migliorato attraverso la gestione ed il coordinamento dell'Ambito "Basso Isontino".

Per questo riteniamo necessario arrivare a definire una modalità di approccio ai problemi di cura e di assistenza che non sia lasciata alla buona volontà di alcuni operatori e dei cittadini coinvolti, ma che sia frutto di un accordo strutturale, stabile e sostenibile, tra sistema sanitario e sistema dei servizi sociali, per assicurare il diritto che ognuno di noi ha alle cure e alla salute.

Tale realizzazione consentirà la valorizzazione di ogni apporto che deriva dal mondo dell'associazionismo, del volontariato e del privato sociale. Lo stesso impegno occorrerà per aiutare le famiglie e i cittadini aventi diritto ad accedere a benefici e agevolazioni erogati da altri

Enti, con un'efficace e capillare informazione, e con un'opportuna assistenza nella compilazione delle domande e nella produzione della documentazione occorrente.

In particolare:

- verranno considerate le pari opportunità non solo con riferimento alle donne, ma anche agli immigrati, ai disabili, ai giovani in un'ottica di maggior eguaglianza e di una società più equilibrata;
- verrà assicurata la partecipazione al CISI (Consorzio Isonzino Servizi Integrati) per garantire un'assistenza qualificata alle persone diversamente abili;
- verrà garantita l'assistenza domiciliare alle persone sole, agli anziani che si trovano in situazioni di disagio e alle restanti fasce più deboli.

MANTENIMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO"

Il "Baratto amministrativo" consiste nel dare la possibilità ai contribuenti di pagare le tasse comunali dando in cambio il proprio lavoro. Si tratta di uno strumento che ben si adatta alle esigenze dei disoccupati o dei lavoratori in mobilità, consentendo di impiegare produttivamente il loro tempo.

Si potranno ad esempio prestare le seguenti attività:

- manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi e aiuole;
- pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e locali di proprietà comunale;
- manutenzione delle aree gioco bambini;
- lavori di piccola manutenzione di edifici comunali e scolastici.

POLITICHE PER L'AMBIENTE E L'ENERGIA

In generale, l'obiettivo che ci poniamo è quello di passare progressivamente dall'attuale economia sviluppista e di consumismo esasperato a un'economia dello sviluppo sostenibile.

Una buona amministrazione non può essere cieca davanti al problema energetico: promuovere e investire sulle **energie rinnovabili** sono due punti imprescindibili per chi voglia governare una città per il bene dei cittadini. La volontà è quella di rivedere i regolamenti urbanistico ed edilizio allo scopo di promuovere ed incentivare tutte le forme di energia rinnovabile, siano queste di natura solare o eolica, fermo restando il principio della salvaguardia paesaggistica ed ambientale del territorio.

L'ambiente e la natura sono la nostra casa.

Nel prossimo mandato ci occuperemo prioritariamente di:

1. **Salvaguardia ambientale:** Come noto l'elemento caratterizzante dal punto di vista naturalistico e paesaggistico del Territorio comunale, è il Colle Sant'Elia e soprattutto il fiume Isonzo, per il quale si ritiene di rivalutare il Piano di Conservazione e Sviluppo (P.C.S.) riguardante l'intero corso del fiume. Le scelte dovranno riguardare un giusto equilibrio tra una corretta salvaguardia ambientale ed una mirata fruizione di dette aree. Riteniamo che i "Percorsi storici tra Carso-Isonzo" già presenti nel nostro territorio vadano estesi anche all'Isonzo, con la ricerca di opportuni finanziamenti anche a livello europeo, creando dei tracciati ciclopeditoni che proseguono nei Comuni contermini, lungo i quali si potranno realizzare dei punti di aggregazione per le manifestazioni all'aperto, in modo da favorire la fruizione da parte dei cittadini.
2. **Revisione dell'attuale Piano di telefonia Mobile** in ottemperanza alla L.R. 18 marzo 2011 n. 3 (Norme in materia di telecomunicazioni) che andrà ridefinito con la più ampia condivisione dei Cittadini cercando di non installare ulteriori antenne. Si cercherà di soddisfare le richieste dei

residenti anche in merito allo sviluppo della rete con l'impiego di nuove soluzioni tecnologiche.

3. **Alta velocità – Alta capacità – Corridoio 5:** monitorare nelle opportune sedi istituzionali coinvolgendo la popolazione, la progettazione relativa al collegamento ferroviario delle linee Udine – Trieste con Venezia – Trieste (cosiddetta GOCCIA) affinché il territorio di San Pier d'Isonzo non venga danneggiato o sacrificato oltre il dovuto.
4. **Vincolo aeroportuale:** particolare attenzione dovrà essere posta ai nuovi vincoli aeroportuali che l'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) sta proponendo con la modifica al "regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti" per non vedere penalizzato ulteriormente il territorio comunale.
5. Miglioramento nella **gestione e protezione delle zone "verdi"** di proprietà comunale con maggior coinvolgimento del personale comunale, nella cura, decoro e salvaguardia del verde pubblico.
6. **Ricercare** una forma di **collaborazione** con le **associazioni locali** per la **valorizzazione e tutela** delle aree "ambientali" quali coltivazioni, pesca e caccia.
7. **Valorizzazione e salvaguardia** dell'area del **Sant'Elia** e della vecchia strada di accesso.
8. **Incentivare la raccolta differenziata** e l'aumento della percentuale di essa; permettere lo smaltimento di rifiuti derivanti da piccole demolizioni (per es. ceramiche, piastrelle, ecc.).
9. **Ripristino divieti** di accesso nell'**area golenale dell'Isonzo**, controllo e gestione dell'area per possibilità di un suo diverso utilizzo e valorizzazione.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE / EDILIZIA PRIVATA

La nostra visione dello sviluppo della città si fonda su un semplice concetto, quello dello sviluppo a "**volumi zero**": il nostro territorio non può essere invaso dal cemento in modo indefinito e senza un criterio.

Quello che ci proponiamo è una crescita della città che sia basata sul recupero dei "contenitori" vuoti e dismessi, con il recupero delle costruzioni già esistenti puntando però fortemente sulla eco-sostenibilità delle costruzioni con sgravi fiscali sugli oneri di urbanizzazione.

1. **Sistema insediativo:** Riteniamo che il ruolo residenziale del Comune di San Pier d'Isonzo nel contesto mandamentale non debba comportare fenomeni di espansione indiscriminata del mercato immobiliare per la sua particolare vocazione agricola ed anche in considerazione che i comparti edificatori individuati dal vigente Piano Regolatore non sono ancora attuati (ambiti "C1" e "C3").
Ambito "C1" - localizzato nel cuore del Paese in via Zanolla: si cercheranno nuove sinergie con l'ATER, altri Enti Pubblici e/o privati al fine di dare impulso alla realizzazione di edilizia economica popolare, agevolata e/o convenzionata per soddisfare le esigenze abitative con criteri di assegnazione che favoriscano le fasce più deboli.
"Ambito C3" – sito dietro il Parcheggio Pubblico di Piazza del Popolo: visto che il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica è stato approvato nel 2007 e non ancora attuato, si cercherà di coinvolgere i proprietari in modo da prevedere in più fasi la realizzazione di unità abitative.
2. **Agevolazioni per il recupero edilizio/urbanistico** delle aree degradate del paese mediante incentivi finalizzati al recupero delle facciate (L.R. 34/87) ed all'eventuale riduzione degli oneri concessori (Legge 10/1977) oltre a canoni agevolati sull'applicazione della TOSAP (Tassa Occupazione Suolo Area Pubblica).

3. **Revisione del Piano Regolatore** per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti e per l'adeguamento alla nuova normativa (L. R. 19/2009).

LAVORI PUBBLICI

1. **Rifacimento dei marciapiedi esistenti** con contestuale adeguamento alle esigenze per disabili e **ripristino dei manti** stradali nelle vie più dissestate. Ricerca di contributi per la sistemazione generale delle strade.
2. **Ristrutturazione** di parte dell'edificio che ospita la **Biblioteca Comunale** con particolare riguardo alla parte del primo piano non ancora adeguata.
3. **Valorizzazione delle frazioni** attraverso la riqualificazione del Parco Area Verde di Cassegliano integrato con l'attuale ex scuola elementare e realizzazione di spazi di ritrovo con rifacimento della pavimentazione, dei parcheggi e degli arredi urbani anche a San Zanut.
4. **Costante pulizia e manutenzione dei parchi pubblici**, anche con la collaborazione del volontariato, ed acquisto di nuovi arredi e giochi per bambini.
5. Prevedere attraverso gli enti preposti al **completamento della rete fognaria** e dell'**illuminazione pubblica a LED** all'interno del territorio comunale, con particolare riguardo alle frazioni, e rifacimento delle parti non funzionanti.
6. **Risparmio energetico e fonti rinnovabili**: dare impulso e sostegno all'utilizzo delle energie rinnovabili sia da parte dei Cittadini che da parte della Pubblica Amministrazione anche per ridurre i costi e limitare le emissioni inquinanti.
7. **Manutenzione e rifacimento** fossi per sgrondo acque piovane lungo le strade comunali per evitare allagamenti.
8. **Salvaguardia** del **Cippo Napoleonico** in decadimento sito in via Diaz.
9. **Abbellimento** delle facciate di alcune case private di **Cassegliano** e del **Bosean** con la seconda fase del **progetto Il Paese della Ceramica**.
10. **Valutare** una **strada/soluzione alternativa** per la fermata delle corriere vicino alla **Chiesa di Cassegliano**.
11. **Valutare** la possibilità **di realizzare una pista ciclabile** da via Diaz fino al Cimitero, tramite acquisizione di aree private.
12. **Valutare** la possibilità **di realizzare una pista ciclabile** da via Dante a San Zanut tramite acquisizione di aree private di proprietà del Consorzio di Bonifica Pianura Isontina.
13. **Cambiare la cartellonistica stradale** per meglio individuare i civici e porre alcuni **rallentatori** nella frazione di **San Zanut**.
14. **Aumentare** il numero di **mini alloggi** ricavati in edifici pubblici dismessi.

RETE INTERNET

Anni fa era impensabile che Internet si inserisse nella categoria dei beni primari: nostra intenzione è quella di sviluppare una rete di connessione Wireless gratuita che copra inizialmente il centro del paese e gradualmente si estenda all'esterno coinvolgendo nel progetto anche le attività commerciali. (tramite Progetto Provinciale free wif fi che va ad esaurimento)

Per diffondere l'accesso ad Internet in tutti i luoghi del Paese è, quindi, prevista la realizzazione di un'unica rete WiFi gratuita, attraverso hotspot per l'accesso gratuito con autenticazione tramite Sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Utilizzando i punti dati già presenti nel Paese tramite i progetti ERMES e PASI, si cercherà poi di ampliare il più possibile l'accesso alla rete tramite connessione in fibra ottica anche ai Cittadini.

SVILUPPO ECONOMICO

1. **Valorizzazione agricoltura.** Vista la particolare vocazione agricola del territorio, si dovrà cercare di valorizzare ed incentivare le aziende e le attività che operano nel settore verificando la possibilità di predisporre uno specifico “Piano delle Risorse agricole” cogliendo nel frattempo l’opportunità di sviluppo delle colture intensive pregiate esistenti quali l’orticoltura, la floricoltura e l’agricoltura biologica nonché l’ormai consolidato settore vitivinicolo. Una particolare attenzione si dovrà porre agli aspetti culturali dell’agricoltura cercando di realizzare un museo della civiltà contadina.
2. **Miglioramento della zona artigianale.** Attualmente la zona parcheggio viene utilizzata dai camionisti per la sosta notturna, di solito da un minimo di 3 ad un massimo di 15 mezzi . Si ritiene fondamentale:
 - realizzare servizi igienici;
 - creare una possibilità per fare rifornimento di acqua;
 - svuotare più spesso i cassonetti delle immondizie che sono quasi sempre stracolmi;
 - essendo una zona artigianale ci sono spesso mezzi pesanti in manovra o in transito ma le autovetture private che provengono da via Oberdan o da Redipuglia non ne tengono conto mantenendo una velocità sostenuta creando spesso casi di grave pericolo;
 - installare un rallentatore in prossimità prima della curva sulla strada di congiungimento con via Redipuglia in quanto è un tratto stradale con visibilità ridotta che viene spesso preso a velocità inadeguata sia dai mezzi pesanti che dalle autovetture private, causando spesso l'invasione della corsia di marcia opposta;
 - sistemazione del manto stradale sia in ingresso da via Soleschiano che nella zona centrale del parcheggio dove attualmente vengono a crearsi delle grosse pozze d'acqua;
 - indicazione del percorso che i mezzi dovrebbero seguire perchè mancano le delimitazioni della carreggiata.
3. **Discarica II categoria (di inerti) lungo la via Soleschiano:** monitorare la tempistica relativa alla bonifica della discarica in modo da valorizzare anche i reperti archeologici presenti nell’area quali il “pozzo romano” e la “aretta votiva al Dio Isonzo”.
Non si ritiene opportuno prevedere insediamenti di nuove attività diverse dalla esistente discarica nel sito e nelle aree contermini.

CULTURA E SCUOLA PUBBLICA

La cultura è l'espressione dell'anima di una comunità, che si riconosce non solo nella salvaguardia, nel recupero di una memoria collettiva e nella promozione delle proprie tradizioni, ma anche nella rielaborazione e nella sintesi di quegli elementi che sono vitali e significativi per tutti gli individui che la compongono. Nel nostro programma, la cultura è quindi intesa soprattutto come espressione di tutte le identità che si sviluppano in una realtà aperta al più ampio confronto ed in continua crescita.

Riteniamo pertanto che l'amministrazione debba essere capace di indirizzare le proposte e le dinamiche che si sviluppano all'interno del paese, favorendo le occasioni di incontro e di scambio tra le diverse voci della comunità ed elaborando iniziative di rilievo nel settore, avvalendosi anche della collaborazione di istituti come il Consorzio Culturale del Monfalconese.

Rimarcando il sostegno alla pubblica istruzione, ribadiamo la centralità della scuola per la formazione di futuri cittadini, ci impegniamo a proseguire nell'attività di promozione di progetti extra-curricolari nell'ottica dell'arricchimento dell'offerta formativa (attraverso progetti di sensibilizzazione alla salute, all'educazione alimentare, motoria ed alla sicurezza stradale, per le tematiche ambientali e di risparmio energetico). Continueremo ad incoraggiare la collaborazione fra scuola e realtà associative per un avvicinamento alle tematiche del volontariato solidale e per la crescita di una consapevolezza civica, coinvolgendo anche le famiglie.

In particolare, cercheremo di:

- dare nuovo impulso alla biblioteca comunale sia come luogo didattico che culturale; la biblioteca dovrebbe ritornare ad essere centro di produzione di cultura, in stretta sinergia con la scuola di ceramica e in collaborazione con le progettualità del Centro Culturale. Fondamentale è il potenziamento delle ore di apertura, anche con il sostegno del volontariato. Non solo spazio per lo scambio di libri e possibilità di utilizzo anche degli spazi della sala riunioni;
- avviare attività di collaborazione con enti accreditati in ambito Regionale per la realizzazione di corsi di Alfabetizzazione Informatica e della Lingua Inglese a basso costo;
- attivare forme di collaborazione con la sede mandamentale dell'Università della Terza Età;
- dare maggiore impulso all'organizzazione di manifestazioni all'aperto (cinema, teatro, canto, musica, poesia, ecc.);
- mantenere ed implementare la realizzazione di "centri estivi" per ragazzi e bambini;
- riprendere e dare nuovo slancio al gemellaggio con il comune di Okrisky (Repubblica Ceca) nell'ottica dei rapporti socio-culturali tra i diversi popoli e paesi dell'Unione Europea;
- trovare una nuova sede per il MAB, sempre vicino alla scuola elementare oppure nella nuova sede comunale;
- coinvolgere la scuola per lo studio del proprio territorio flora e fauna e migliorare la collaborazione per la piantumazione degli alberi dei nuovi nati.

SAN PIERO: IL PAESE DELLA CERAMICA

La scuola di ceramica di San Pier d'Isonzo intitolata al suo fondatore Germano Masetti è stata ed è da sempre un'importante risorsa culturale per il paese.

Gli obiettivi, da porsi per le generazioni future, sono quelli di aumentare le ore di apertura, favorendo un maggior bacino di utenti e incrementando le attività.

Mantenendo la sua peculiarità di centro per BAMBINI e GIOVANI, dovrà creare una rete di connessione sia con enti e istituzioni del paese che con enti esterni che potranno dare ancora più forza e scambiarsi reciprocamente competenze.

L'obiettivo è di far diventare la scuola un centro di riferimento a livello Regionale con diverse possibilità di ampliamento culturale.

Potenziando le ore di apertura, il laboratorio potrà accogliere bambini di tutto il mandamento e non solo, proponendo corsi e progetti costruiti sulle loro esigenze ed interessi.

Nello spazio pomeridiano sarà possibile inoltre organizzare corsi ludici per bambini di diverse età avvicinandoli al mondo artistico della ceramica.

Sempre nei pomeriggi sarà possibile organizzare un momento d'incontro con i ragazzi di San Piero che potrebbero iniziare a "scrivere" con la ceramica la storia del loro paese. Ogni famiglia potrebbe contribuire con le sue origini, per creare dei pannelli personalizzati da esibire poi sulle facciate delle loro case.

Pian piano, così facendo, San Pier d'Isonzo potrà finalmente diventare il PAESE DELLA CERAMICA incrementando il turismo e arrivando a dedicare una giornata ai festeggiamenti di una realtà unica. Quest'occasione potrebbe essere un trampolino di lancio per una miriade di possibilità culturali ed enogastronomiche inserendo il Comune nell'impianto turistico del FVG.

Per poter favorire lo sviluppo dei laboratori pomeridiani sarà possibile organizzare l'asta dei bambini. Durante l'anno scolastico i frequentanti scuola materna e primaria dedicheranno delle ore alla realizzazione dei manufatti d'argilla proprio con il fine di esporli all'asta.

Questa manifestazione, gestita dai ragazzi stessi, si svolgerà a fine anno scolastico e sarà aperta a tutto il paese.

L'asta diventerà un modo per favorire e gestire lo sviluppo dei laboratori pomeridiani, con questa iniziativa si darà a tutti la possibilità di partecipare con una quota minima.

La volontà della proposta è quella di far diventare la scuola di ceramica il fulcro del paese di San Piero, incrementando le iniziative culturali e sfruttando le diverse possibilità che offre un centro specializzato di questo tipo. Un luogo dove i giovani sono sempre ben accolti e dove sono liberi di esprimere le loro idee. Potenziare un modello che funzioni e che oltre ad essere un vanto per il paese sarà anche un esempio da imitare.

ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Ecco i nostri obiettivi:

- creazione di un “tavolo permanente” fra l’Amministrazione Comunale e tutte le Associazioni per un continuo scambio di informazioni, pareri, suggerimenti, critiche e programmazione con l’obiettivo principale di valorizzare tutte le realtà esistenti;
- incentivare la realizzazione di attività “in rete” fra tutte le associazioni con il ruolo di coordinamento della PRO LOCO, salvaguardando ovviamente l’autonomia e le finalità di ogni singola associazione;
- incentivare l’organizzazione di eventi che possono “ravvivare” la vita del Paese, comprese le sagre/feste paesane (sagra de san piero, scussoni, bosean);
- favorire il nascere di altre associazioni culturali per far crescere ai cittadini il senso di appartenenza;
- sentire tutte le associazioni, eventuale ridefinizione delle modalità e dei criteri di ripartizione dei contributi annuali e/o straordinari.

SPORT E TEMPO LIBERO

Lo sport e l’insieme delle attività motorie e ricreative in genere sono una straordinaria possibilità per facilitare processi di inclusione sociale, di interculturalità, di superamento dei disagi e di salvaguardia della salute.

Convinti dell’importanza educativa e sociale delle attività sportive, favoriremo occasioni di collaborazione tra le varie realtà locali, anche allo scopo di promuovere il coinvolgimento dei più giovani.

Ci adopereremo per mantenere efficienti gli impianti sportivi, ricercando la collaborazione con le associazioni che in essi operano, e garantendo alle strutture esistenti una funzionalità polivalente ai fini di ottimizzarne l’utilizzo soddisfacendo le crescenti esigenze.

In particolare:

- sarà avviato un costante dialogo tra amministrazione comunale e le società sportive per conoscere e risolvere problemi o semplicemente come interscambio di idee per nuovi progetti;
- sarà promossa la realizzazione di manifestazioni sportive per favorire i contatti personali e far conoscere maggiormente il nostro Paese;
- verrà proseguito il completamento dei progetti per lo sviluppo e il consolidamento della zona sportiva “ A. Cragnolin” sia per l’uso prettamente sportivo sia come luogo di semplice intrattenimento;
- si cercherà di migliorare la gestione dell’area verde della zona sportiva con più cura del verde, maggior utilizzo del parcheggio esterno dopo rifacimento passerella sul canale secondario, risistemazione accesso e parcheggi interni, con coinvolgimento delle associazioni sportive operanti nell’area;
- saranno riqualificati gli spazi ricreativi adiacenti la scuola elementare ed individuati nuovi spazi a San Pier d’Isonzo ed a Casseglia;
- sarà resa fruibile la zona del “Bosco dei Bambini” dove sono state piantate per anni essenze arboree dedicate ai nuovi nati;

- saranno appoggiate tutte le iniziative atte alla nascita e allo sviluppo di altre discipline sportive nel nostro paese e incentivate le manifestazioni sportive esistenti e di nuova realizzazione;
- verrà dato particolare sostegno all'impianto del tennis che con la nuova gestione ha intrapreso un progetto di crescita e valorizzazione;
- particolare attenzione verrà posta per agevolare tutte le attività del karatè, ormai diventato un importante punto di riferimento non solo per il nostro Paese ma per l'intero mandamento.

Lo sport e le attività delle associazioni saranno dunque, nei limiti del possibile, al centro delle nostre attenzioni.

Lo sport deve essere cultura del rispetto delle regole e del viver sano: l'amministrazione si deve impegnare ad aiutare i giovani che fanno sport, quindi il denaro che viene erogato alle associazioni sportive deve essere utilizzato a tal fine. I contributi verranno quindi erogati in base ai progetti presentati che tengano conto della partecipazione dei giovani.

SICUREZZA PER IL CITTADINO

Sempre più spesso i comuni sono chiamati a occuparsi di questo problema.

Nei confronti della lotta alla criminalità l'Amministrazione Comunale ha poteri molto limitati.

Tuttavia ci sono alcune cose che, con la collaborazione dei cittadini, possono essere fatte.

Un ruolo importante è svolto sicuramente dalla Polizia Locale, che, tra le altre cose, svolge anche funzione di presidio del territorio, attraverso l'ascolto e il dialogo con il cittadino.

Ma molto importanti sono anche le azioni contro l'emarginazione sociale, il vandalismo e l'imbarbarimento; gli interventi sulla qualità urbana, l'illuminazione e il decoro; le informazioni ai cittadini su come prevenire i reati.

Infine è utile favorire le relazioni sociali tra cittadini, per creare quella rete di solidarietà e collaborazione utile a prevenire episodi criminosi. Eventuali soluzioni possono essere:

1. Potenziare il presidio del territorio.
2. Rafforzare la collaborazione e il sostegno alle forze dell'ordine nell'azione di contrasto e d'indagine.
3. Valorizzare il ruolo dell'agente di Polizia Locale utilizzando pienamente le sue potenzialità professionali come la conoscenza del territorio e il rapporto fiduciario con i cittadini, incentivandolo nelle attività di educazione nelle scuole e di sensibilizzazione dei ragazzi verso comportamenti di civile convivenza.
4. Rafforzare, anche ricorrendo ad attività di volontariato, la sorveglianza dei bambini davanti alle scuole.
5. Promuovere attività d'informazione e sensibilizzazione dei cittadini sui comportamenti da adottare per la prevenzione dei reati.
6. Favorire attività di aggregazione dei cittadini di tutte le fasce d'età, al fine di arricchire la vivibilità nel territorio, ridurre i fenomeni di emarginazione sociale e rafforzare il tessuto solidale.

CONCLUSIONI

Per poter amministrare al meglio una città bisogna avere una visione di quello che vogliamo realizzare, una visione di quello che sarà il suo futuro, una visione di quella che sarà una San Pier d'Isonzo migliore.

La San Pier d'Isonzo che immaginiamo noi è un paese in cui i cittadini partecipano in modo attivo alle decisioni riguardanti la propria vita, la vita del proprio paese, la vita dell'amministrazione comunale con procedure partecipative ben definite e chiare;

la San Pier d'Isonzo che immaginiamo è più snella a livello burocratico e permette la soluzione dei problemi in tempi rapidi e certi;

la San Pier d'Isonzo che immaginiamo è ecosostenibile;

la San Pier d'Isonzo che immaginiamo è un paese che rispetta l'ambiente e che ha nel riciclaggio dei rifiuti e nella raccolta differenziata porta a porta i suoi cardini;

la San Pier d'Isonzo che immaginiamo è efficiente nell'erogare i servizi alle persone che ne hanno bisogno;

La nostra San Pier d'Isonzo, quella che noi immaginiamo, è la San Pier d'Isonzo che tu vorresti: una San Pier d'Isonzo migliore.

San Pier d'Isonzo, aprile 2016

IL CANDIDATO A SINDACO
FRANCO CRISTIN